

dirizzati solo in questa direzione, comunque nei prossimi anni la rivoluzione elettronica delle sorgenti sarà completata.

Conclusione: le nostre strade, domani

Riassumendo i nodi fondamentali per uno sviluppo corretto della filiera dell'illuminazione in Italia, sono dunque principalmente: il

rispetto dei ruoli da parte di tutti gli attori coinvolti, l'introduzione dell'obbligatorietà della pianificazione (redazione dei Piani Regolatori dell'Illuminazione Comunale – PRIC) e del progetto illuminotecnico con la verifica dei parametri energetici degli impianti, l'introduzione di parametri standardizzati in ambito fotometrico per gli apparecchi di illuminazione e di protocolli open per i sistemi

di telegestione per poter interfacciare i diversi standard. Tutto ciò per avere domani le nostre strade illuminate correttamente con luce di diverse tonalità e intensità nel corso delle ore del giorno e della notte e anche nel corso del tempo, tramite un'unica regia remota, a seconda delle esigenze che si potranno presentare durante la vita degli impianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILLUMINAZIONE CAVALCAVIA DELL'AFFRICO - FIRENZE

Il cavalcavia dell'Affrico è un importante sovrappasso veicolare posto ad est della città di Firenze, nel quartiere di Campo di Marte, che, scavalcando la linea ferroviaria Milano-Roma, mette in collegamento due aree importanti della città.

Per la prima volta il cavalcavia ha potuto dotarsi di un nuovo impianto di illuminazione funzionale, progettato da Silfi Spa, grazie alle caratteristiche ed alle prestazioni di *Thorn Orus*, caratterizzato da un innovativo sistema ottico (Flat Beam®), che permette di ridurre i consumi di oltre il 50% rispetto ai sistemi tradizionali, eliminando l'impatto visivo dei pali.

L'impianto è consistito nella realizzazione delle canalizzazioni necessarie all'alimentazione degli apparecchi all'interno del cordolo centrale della carreggiata, consentendo una installazione sicura, scarsamente accessibile e funzionale.

Sono stati installati n.20 *Thorn Orus* con potenza 35W e lampada ad alogenuri metallici con bruciatore ceramico, con una geometria di impianto che ha previsto 10 coppie di apparecchi con un'interdistanza di circa 1 m fra due apparecchi di ogni coppia, ciascuno rivolto verso una carreggiata.

L'installazione è stata realizzata su apposita staffa ad Y sul cordolo, in esecuzione speciale per garantire l'altezza corretta del fuoco di lampada a 90 cm, con uno sportello ispezionabile per gli interventi di manutenzione e la perpendicolarità rispetto alla curvatura del cavalcavia.

CARTELLO LAVORI

Nuovo impianto di illuminazione posto sul Cavalcavia dell'Affrico a Firenze

Committente: Comune di Firenze

Commessa: Piano di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica – Anno 2010

Direzione Lavori: Silfi SpA, via dei Della Robbia, 47, Firenze

Progettazione: arch. Claudio Vallario, Ufficio Tecnico Silfi Spa

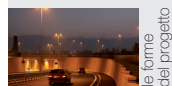
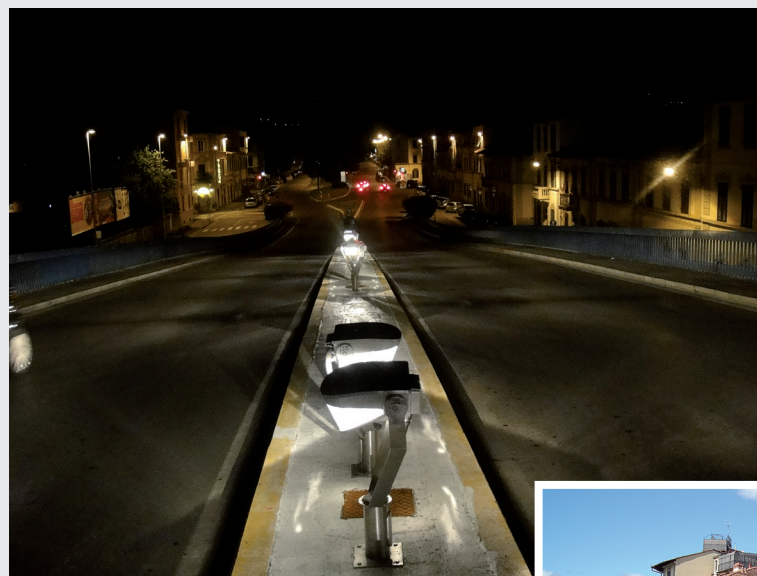
Impresa installatrice: Silfi Spa, via dei Della Robbia, 47, Firenze

Data inizio lavori: 27/07/2010

Data fine lavori: 06/08/2010



Il progettista arch. Claudio Vallario



le forme
del progetto

70

Lucesdesign n.3/2011